



ID Samira: 335856
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC043
 Località: Cesena
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Cesena
 Numero di catalogo generale: 00000731
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: ritratto di donna anziana
 Autore: Baratelli Caterina

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000731
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di donna anziana
SGTT	Titolo	Ritratto di donna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Cesena
PVCL	Località	Cesena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Cesena

LDCC Complesso monumentale di appartenenza ex monastero di San Biagio

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Aldini, 26

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 731

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1925

DTSV Validità ca.

DTSF A 1988

DTSL Validità ante

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutrice

AUTN Autore Baratelli Caterina

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1903/ 1988

AUTH Sigla per citazione S08/00007430

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Volto di donna anziana, in ovale, leggermente inclinato verso sinistra. I grandi occhi cerulei ed il sorriso accennato conferiscono al ritratto una nota di serenità e fierezza.

NSC

Notizie storico-critiche

A Cesena, (in parte nella Casa Museo Renato Serra, in parte dislocate in uffici e depositi), sono presenti numerose opere dell'autrice grazie alla donazione di dieci tele fatta dal sig. Adelmo Calderoni nel 2005 e, soprattutto, a seguito del lascito, espressamente voluto dalla stessa Baratelli, di sessanta dipinti portati dal compagno di vita Alexander Janech nel 1988 insieme alla sua salma affinché venisse sepolta nella cappella di famiglia del Cimitero Urbano. Nel marzo 2008 la città di Cesena le ha dedicato una mostra nel mese di marzo: "Caterina Baratelli: estro e personalità di un'artista emigrante cesenate dei primi del '900", primo degli appuntamenti voluti dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune (in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale e il Centro Donna), in occasione della Festa della Donna. La mostra ha raccolto una parte delle sessanta opere che la famiglia Baratelli donò alla pinacoteca comunale dopo la morte della pittrice, per volontà testamentaria di quest'ultima. Le quindici opere, mai esposte al pubblico fino ad allora restaurate dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, raffigurano personaggi femminili: i soggetti, cioè, che hanno reso Caterina Baratelli particolarmente celebre al di là dell'Atlantico. La sua pittura, caratterizzata da un solido figurativismo, si è sempre distinta per un uso materico delle terre (ocra, giallo e rosso).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD

Data

2024

CMPN Nome Guglielmo, Mario

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	L'opera fa parte di un lascito in eredità al Comune di Cesena di sessanta dipinti, così come voluto dalla stessa Caterina nel suo testamento. Esiste negli atti comunali una delibera di accettazione del lascito Baratelli datata al 1997. Nell'inventario figurano esattamente sessanta opere di Baratelli più altri dieci dipinti donati nel 2005 da Adelmo Calderoni (inventariati con i numeri dal 753 al 763).